



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini
www.caiascoli.it

<http://www.facebook.com/CommissioneEscursionismoAscoliPiceno>



Domenica 28 agosto 2022

tutti insieme con il tredicesimo incontro di

Curiamo un sentiero

**Giornata dedicata alla pulitura e sistemazione della
segnaletica orizzontale e verticale CAI di un sentiero**

Iniziativa in collaborazione con:

- **Commissione Escursionismo**
- **Commissione Sentieri**
- **Alpinismo Giovanile**
- **Associazione Mulattiere di Acquasanta**
- **Associazione Villa Cagnano**

Domenica 28 agosto 2022

ore 07:30 - Parcheggio di via Recanati (AP) - ritrovo

ore 08:30 – San Martino - partenza escursione

Da località di San Martino (AP) scenderemo verso il fiume Castellano. Lungo questo breve tratto si eseguirà manutenzione di pulizia e segnatura. Si proseguirà per un tratto del Sentiero Italia formando un anello nel bosco di Morrice. Il bosco ricco di castagni secolari, il più grande d'Italia, isole escluse, è il Piantone di Nardò, 700 anni di età e 16 metri di circonferenza.

Al termine dell'escursione seguirà momento di convivialità, pranzando presso la frazione di Villa Cagnano, insieme agli amici dell'Associazione "Villa Cagnano"
(Obbligatoria la prenotazione)

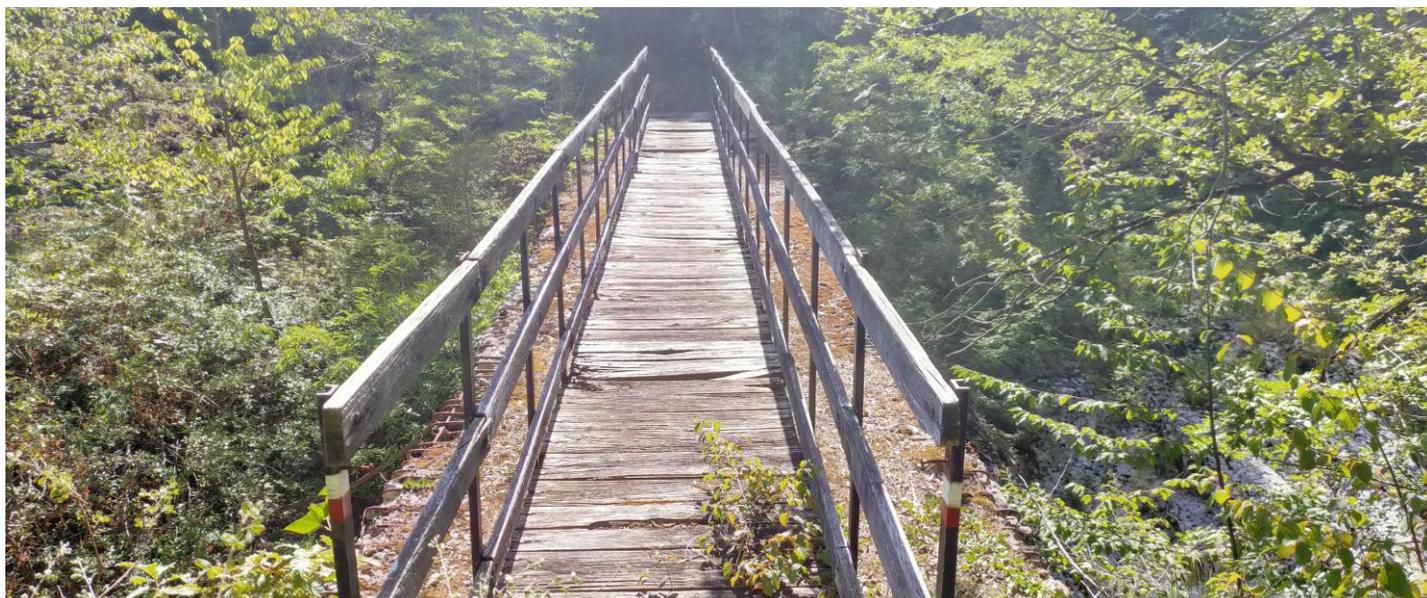


L'Associazione Villa Cagnano ha la finalità di valorizzare il piccolo borgo medievale di Cagnano. Il gruppo di volontari che da qualche anno propone alcune iniziative culturali ha avvertito l'esigenza di costituire un'associazione per valorizzare al meglio la storia e le tradizioni del suggestivo borgo.

L'iniziativa nasce per promuovere il territorio acquasantano attraverso il ripristino, la mappatura e la valorizzazione dell'antica rete di sentieri che collega i borghi del comune di Acquasanta Terme con i mulini, i castelli, le abbazie e i paesi del vicino Abruzzo. Le nostre attività (percorsi naturalistici e storico-culturali, tour enogastronomici, eventi e laboratori) mirano ad unire le risorse della comunità locale per creare nuove opportunità di sviluppo all'insegna di un turismo esperienziale e sostenibile.

L'iniziativa è nata per valorizzare l'attività del CAI intesa alla cura e al mantenimento della rete sentieristica. Il sentiero è stato il mezzo di comunicazione tra vicini, tra paesi, tra civiltà, sfruttando passaggi immaginabili, scolpendo rocce per superare tutte le asperità del terreno, attraverso i sentieri si sono raggiunti luoghi sconosciuti. Non c'è paese dalle Ande agli Appennini, dall'Australia all'India che non sia attraversato da una miriade di percorsi di sentiero. Attraverso lavori di alta ingegneria o con l'utilizzo di mezzi arcaici, i sentieri sono arrivati fino a noi.

Oggi, con le nostre comodità e con le autostrade a più corsie, vogliamo dimenticare e perdere queste opere che hanno segnato la storia delle nostre contrade?...





Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini
www.caiascoli.it

<http://www.facebook.com/CommissioneEscursionismoAscoliPiceno>



GIORNO: Domenica 28 agosto 2022
ORA PARTENZA: ore 07:30 - Parcheggio via Recanati (AP) ore 08:30 - Frazione di San Martino (AP)
DISLIVELLO: m. 600 in salita/discesa
LUNGHEZZA A/R: 13 km
DURATA: 5,00 circa
DIFFICOLTÁ TECNICA: E
MEZZO DI TRASPORTO: mezzi propri
ACCOMPAGNATORI: Claudio Squarcia 3287071585 – Nicola Angelini – Pierluigi Baiocchi – Fabio Vannicola
ISCRIZIONI: presso la Segreteria del CAI in via Cellini n.10 di Ascoli Piceno venerdì, dalle ore 18.30 alle ore 20
EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO: Sono indispensabili scarponi da escursionismo, bastoncini. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento, una mantellina/pantalone impermeabili, guanti, cappello, occhiali da sole, crema protettiva, acqua/bevanda calda, viveri e macchina fotografica. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto.
Si ricorda che i NON SOCI devono recarsi presso la sezione per pagare la quota relativa alla copertura assicurativa di 11,55 euro. Il trasferimento al luogo dell'escursione sarà a carico e responsabilità degli iscritti.

Descrizione dei luoghi

Un luogo magico al confine tra Marche e Abruzzo

San Martino dei Acquasanta vedi notizie [San Martino di Montecalvo - Habitual Tourist](#)

Morrice è una frazione del Comune di Valle Castellana situata a m 838 s.l.m. e presenta un abitato prevalentemente ottocentesco e moderno, con alcuni edifici in pietra più antichi e databili al XVII secolo. Nel mezzo del centro abitato sorge la Chiesa della Madonna del Carmine. L'edificio è difficile da datare, in quanto non evidenzia caratteristiche particolari; presenta una copertura a capanna e, di recente, è stato aggiunto un curioso campanile a vela ospitante due campane. La costruzione della chiesa è in pietra e sia il semplice portale sia le piccole finestre ai suoi lati si presentano incorniciati. L'interno a navata unica presenta un fastoso altare baroccheggiante in stucco. Nel 1426 "Villa Morrice" faceva parte del Castello di Montecalvo soggetto a Comune di Ascoli. Nel 1854 Morrice, insieme a Pietralta e Casanova, veniva annesso al Comune di Valle Castellana.

Castagno di Nardò:

Nella località Morrice a circa 800 metri di quota, si trova il famoso albero di Nardò, uno dei castagni più grandi d'Italia con la circonferenza record di 16 metri. La sua comparsa risale al 1300 il che lo rende anche uno degli alberi più longevi d'Italia peninsulare.

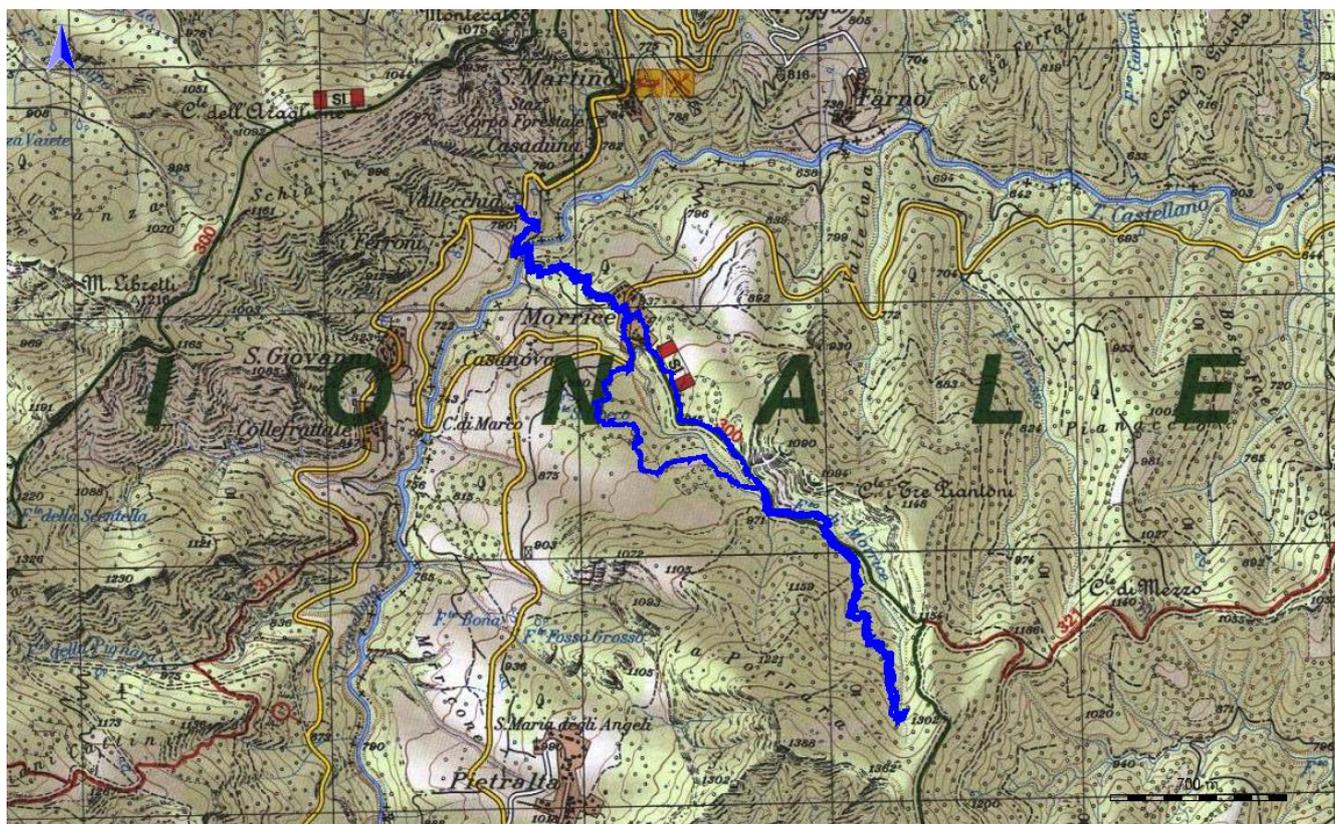
Divina Commedia:

Il figlio di Dante, Pietro, e il Buti hanno avvalorato l'ipotesi che il fiume Castellano che scorre sotto Valle Castellana corrisponda al fiume Verde di cui parla Manfredi nel Purgatorio lungo il cui letto egli dice di essere stato sepolto



Descrizione del percorso:

Dalla chiesa di San Martino a San Martino di Acquasanta (784 m) si percorse la strada provinciale 7 fino all'abitato di Vallecchia (0,9 km, 790 m). Ci si immette in direzione sud, indicazione segnavia, su un pratone, proseguendo su sentiero fino ad un ponticello sul fiume Castellano (1,4 km, 725 m). Si prosegue sul sentiero in territorio abruzzese fino all'abitato di Morice (1,9 km, 823 m). Si abbandona il Sentiero Italia per raggiungere il Piantone di Nardò (albero monumentale di 700 anni di età e 16 metri di diametro) (2,9 km, 910 m). Si raggiunge nuovamente il Sentiero Italia proseguendo sul sentiero 321 (3,7 km, 970 m). Si prosegue tra castagni secolari a ridosso del Fosso di Morice fino alla vetta di Monte la Morra (6,7 km, 1377 m). Ora si torna indietro per il Sentiero Italia sentiero 300F fino al ponticello sul Castellano (11,3 km, 725 m). Si prosegue sulla via dell'andata fino alla Chiesa di San Martino (12 km, 700 m).



1 (x => km, y => m)

